

La magia dei libri ad alta tensione Paoli vince il Premio Artusino

La seconda edizione del riconoscimento va a 'Diritto di sangue', l'ultimo romanzo del giornalista-scrittore «Una visione contemporanea di un periodo complesso del nostro passato mai del tutto affrontato e risolto»

FIRENZE

«Per un romanzo che offre una visione contemporanea di un periodo complesso del nostro passato recente mai del tutto affrontato e risolto. Il suo personaggio protagonista, un giornalista fiorentino, si aggira in una città viva e attuale su cui si staglia la silhouette inquietante di Gotham. Una storia avvincente resa ancora più credibile dall'esattezza dei particolari». Questa la motivazione con cui, venerdì sera a Cerbaia, lo scrittore e giornalista de La Nazione Gigi Paoli ha vinto la seconda edizione del Premio Artusino, dedicato alla 'letteratura di tensione': gialla, noir, thriller, tipica e atipica, ortodossa e contaminata. Ma soprattutto «buona let-



Marco Vichi premia Gigi Paoli con l'Artusino ieri a Cerbaia

teratura», come dice Paolo Mugnai, ideatore del premio e giurato del riconoscimento assieme a Leonardo Gori, presidente di giuria, Luigi Bicchi, Alessandra Fineschi (per il gruppo di lettura 'Leggo letteratura contemporanea') e Francesca Tofanari. Paoli ha ricevuto il Premio Artusino (una targa e una copia del celeberrimo libro di [Pellegrino](#)

Artusi «La scienza in cucina e l'arte di mangiar bene») grazie al suo ultimo romanzo 'Diritto di sangue', quinto capitolo della serie noir edita da Giunti, che si svolge a Firenze e ha come protagonista il giornalista Carlo Alberto Marchi: un romanzo che, attorno all'indagine su alcuni omicidi, affronta anche il tema complesso del ruolo delle Briga-

te Rosse a Firenze.

La cerimonia del premio Artusino si è svolta venerdì sera a Cerbaia, all'interno dell'omonimo ristorante, ed è stato Marco Vichi, vincitore della prima edizione, a consegnare il riconoscimento nelle mani di Paoli. Il Premio Artusino - che in appena due anni di vita ha nel suo albo d'oro autori di primo piano come Vichi e Paoli (che a giugno saranno in libreria con nuovi libri, rispettivamente il 20 e il 7) - si avvia così a diventare una realtà importante non solo locale, centro di aggregazione di scrittori e lettori, nel nome di un'idea di letteratura che unisce divertimento e impegno. Applausi, alla fine, a tutti: al vincitore, ma anche agli altri finalisti Silena Santoni, Andrea Gamanossi e Massimiliano Scudeletti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

